

Marcegaglia presenta il Manifesto per «salvare l'Italia»

Le imprese al governo "Subito le risposte o saltano tutti i tavoli"

Romani: non siete scesi da Marte

Le cinque priorità

● **Spesa pubblica e pensioni**

Risparmi delle amministrazioni non più solo con tagli lineari e previdenza in linea con i Paesi Ue

● **Riforma fiscale**

Per abbassare Irpef, Irap e cuneo fiscale una imposta patrimoniale dell'1,5 per mille su tutti gli attivi, mobili e immobili, delle persone fisiche, a partire da 1,5 milioni

● **Cessioni patrimonio pubblico**

Serve per abbassare il deficit statale e diminuire l'ingerenza dei pubblici poteri

● **Liberalizzazioni e semplificazioni**

Necessarie per aumentare la concorrenza e ridurre le spese burocratiche

● **Infrastrutture ed energia**

Indispensabili per tornare a far crescere l'economia

Barbera, Giovannini, Grassia e Sodano DA PAG. 6 A PAG. 11

NEL DOCUMENTO DI TREMONTI

I conti «pazzi» del Tesoro Supervalutate Enel ed Eni

Luca Fornovo A PAGINA 11

I GIOVANI DI CONFINDUSTRIA

Morelli: la lettera Bce uno smacco da evitare

INTERVISTA DI Marco Alfieri A PAGINA 7

Il Presidente: «Grottesco parlare di uno Stato lombardo-veneto». Referendum, superato il milione di firme

"Non c'è un popolo padano"

Affondo di Napolitano. "E ora bisogna cambiare la legge elettorale"

UN FOSSATO TRA IL PAESE E IL GOVERNO

LUIGI LA SPINA

Ancora una volta, la grande sensibilità ed esperienza politica del Capo dello Stato ha individuato il problema più grave dell'Italia d'oggi: il distacco e la profonda sfiducia dei cittadini nei confronti di chi li governa. Così va intesa la sollecitazione di Giorgio Napolitano a una riforma elettorale che restituisca al popolo il giudizio sui propri rappresentanti alle Camere e tolga alle segreterie dei partiti il potere assoluto di nominarli in Parlamento. Ma anche la sua nuova, durissima condanna di chi, di fronte ai veri problemi del nostro mondo globalizzato, favoleggia soluzioni fuori dalla realtà, come quella della secessione padana.

Quest'estate che sembra non voler più finire ha acuito l'impressione dell'assoluta solitudine degli italiani rispetto alla loro classe politica. Preoccupati per la sorte dei loro risparmi, per il futuro dei loro figli, per il clima di disorientamento che si diffonde, tra annunci di imminenti catastrofi e rassicurazioni assai poco credibili, avvertono la sconcertante sordità del loro governo e la desolante impotenza della loro opposizione.

CONTINUA A PAGINA 35

Giorgio Napolitano attacca la Lega dopo i recenti riferimenti alla secessione: «Non esiste un popolo padano», ha detto il Capo dello Stato, rilevando che al momento si tratta di «grida su un prato». E poi: «Grottesco

parlare di uno Stato lombardo-veneto». Il Presidente si è anche soffermato sulla legge elettorale: «Ne serve una nuova». Referendum, superato il milione di firme. **Bresolin, Festuccia, Rampino, Schianchi e Sorgi** PAG. 2-4

RETROSCENA

Il premier: entra a gamba tesa

Amedeo La Mattina A PAGINA 2

PARISI

"Il Pd non voleva l'anti-Porcellum"

Fabio Martini A PAGINA 4

IL SETTEMBRE PIÙ CALDO DEGLI ULTIMI 150 ANNI. GLI ALBERI ANZICHÉ PERDERE LE FOGLIE GEMMANO FIORI

E dopo l'estate ritorna la primavera



Un pero con frutti e fiori insieme: l'inconsueta immagine ieri a Rocca Grimalda, nell'Alessandrino **Valentina Roberto** ALLE PAG. 14 E 15

L'INCIDENTE CLIMATICO CHE INDEBOLISCE LE PIANTE

PAOLO PEJRONE A PAGINA 15

SEMBRA FERRAGOSTO INVECE È FEBBRE

LUCA MERCALLI A PAGINA 15

IL CASO

Obama archivia il buonismo

LUCIA ANNUNZIATA

Un uomo accusato di indecisione e debolezza rischia di diventare anche il primo Presidente che prende atto che il «soft power» del suo Paese è diventato un gioco buono solo per signorine

A PAGINA 35

CUBA

Le mazzette dei nuovi manager rossi

YOANI SANCHEZ

Non funzionari di secondo grado, ma servitori di un Partito comunista che hanno ricoperto incarichi di responsabilità. Come mai si sono trasformati in delinquenti dal «colletto verde», in ladri con la tessera rossa?

A PAGINA 16

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

È sconsolante che, con tutti i guai che abbiamo, si debba ancora star qui a spiegare perché il 25 aprile è festa nazionale, oppure che la Padania non esiste, come ha dovuto ricordare anche ieri Napolitano. C'è uno Stato che cade a pezzi, decisioni urgenti e impopolari da prendere, il bisogno disperato di qualcuno che unisca l'Italia indicandole una direzione comune. Invece siamo sempre fermi sulla stessa mattonella, a dividerci sulla cacciata dei nazisti e su chi ha più ladri e mangioni nelle proprie file, ma soprattutto a discutere su un popolo immaginario, il padano, non riconosciuto come tale neppure dalla maggioranza di coloro che dovrebbero farne parte.

Quanta gente dovrà ancora perdere il lavoro, la speranza e la pazienza prima che la politica smetta di occuparsi

Tedeschi del Sud

di ministeri a Monza, giri della Padania e altre pagliacciate persino divertenti in epoca di benessere, ma che in questo clima di povertà incombente scaturiscono lo stesso effetto di una barzelletta sporca raccontata in un ospedale? Se una minoranza di cittadini del Nord è convinta di poter imporre la secessione con un colpo di mano rivoluzionario, smetta di berciare slogan e dia l'assalto ai nostri palazzi d'inverno. Ci troverà lì dentro a difenderli. Se invece il piano del geniale stratega del dito medio è di scommettere sull'apocalisse economica affinché dalle macerie dell'Europa nasca una supernazione tedesca che trasformi l'Italia settentrionale nel suo Mezzogiorno, temo abbia fatto male i suoi calcoli. I tedeschi sono gente seria. Di persone come lui non sanno proprio che farsene.

CRISI FINANZIARIA?
COMPRA UNA CASA IN
COSTA AZZURRA
E PROTEGGI IL TUO PATRIMONIO

ITALGEST
GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

CONFINE MONTECARLO
LUSUOSI APPARTAMENTI NUOVI
VISTA MARE. TERRAZZE. PISCINA
SPESE RIDOTTE. DA € 253.000
TEL. 848.842.842
+39 0184 44 90 72
WWW.ITALGESTGROUP.COM

essere & avere
Economica
CLF **Laterza**
con il **25%** di sconto
dal 10 settembre al 9 ottobre 2011
Ogni due libri acquistati un quaderno
FRERANO in regalo*